

# SPORT

**ATLETICA LEGGERA** La 14enne di Sant'Angelo fa faville a Busto Arsizio e si conferma l'italiana più veloce

## Kelly Doualla in orbita: tempi e misure record negli 80 e nel lungo

di **Cesare Rizzi**

### BUSTO ARSIZIO

Kelly Ann Doualla Edimo in orbita. Il fine settimana dei campionati regionali Cadetti a Busto Arsizio, in provincia di Varese, vede la 14enne di Sant'Angelo Lodigiano assoluta protagonista: medaglia d'oro con doppio record italiano di categoria nel salto in lungo e negli 80 metri piani.

Il risultato nello sprint è qualcosa di fragoroso: con 9"32 la portacolori del Cus Pro Patria Milano toglie (con vento nullo) ben 7/100 al precedente limite che già deteneva con il 9"39 siglato lo scorso 21 aprile a Pavia. Per regolamento al di sotto della categoria Allievi/e non ci può essere "commistione" di graduatorie ma nessun'italiana di alcuna età aveva mai corso così forte la distanza. Non da meno è però il risultato del lungo, un primato che si porta appresso un piccolo giallo: con 6.26 Doualla migliora di due centimetri il 6.24 saltato il 5 maggio scorso a Concorezzo (Monza Brianza) ma l'ufficialità del record resta in standby per 24 ore per l'assenza di un riscontro



Kelly Ann Doualla Edimo, 15 anni il prossimo 20 novembre, in azione negli 80 metri piani e sorridente dopo una premiazione ai campionati regionali a Busto Arsizio (foto Vaninetti/Fidal Lombardia)

anemometrico prima del via libera della Fidal, che per gli Under 16 ammette ancora in graduatoria tempi e misure privi del dato del vento. E di vento, a Busto, ce n'era abbastanza poco: ciò nonostante, la straordinaria atleta di Sant'Angelo, 15 anni da compiere il prossimo 20 novembre, ottiene una misura che le avrebbe permesso di vincere la quasi contemporanea finale Oro dei Societari Assoluti e che in Italia quest'anno hanno superato soltanto quattro atlete (la

vicecampionessa europea Larissa Iapichino, Elisa Naldi, Veronica Crida e Sveva Gerevini).

«Negli 80 metri sapevamo valesse quel tempo, nel lungo poteva arrivare ancora più lontano - commenta Walter Monti, tecnico che l'allena da poco più di un anno al campo di San Donato -: in pedana però l'unica settimana in cui si è allenata due volte nella specialità è stata l'ultima, al "Mattei" ha saltato anche 6.30, ma in generale sul lungo abbiamo lavorato veramen-



te poco. Siamo comunque soddisfattissimi: scherzando a inizio stagione le avevo detto che l'obiettivo era battere i miei primati da cadetto, 9"34 e 6.22, e c'è riuscita». E dire che, da atleta a livello Assoluto, Monti non sarebbe stato propriamente l'ultimo arrivato: 10"53 di personale sui 100 nel 2003...

Le prove della santangiolina sono due biglietti da visita impressionanti in vista dei campionati italiani Cadetti in programma a Caorle il 5-6 ottobre: per regola-

mento ogni atleta potrà però affrontare una sola gara individuale. Doualla e coach Monti paiono intenzionati, come già nel 2023, a optare per gli 80 metri in cui è campionessa in carica: la velocista lodigiana sarà poi ovviamente anche perno di una staffetta 4x100 che vivrà già giovedì a Treviglio un raduno. Per le convocazioni è questione di giorni (arriveranno oggi o più probabilmente domani): la certezza è che "Fulmine-Kelly" sarà grande protagonista. ■

Prima storica medaglia per l'Atletica Codogno ai regionali: terzo posto di Livraghi

## Due argenti e un bronzo per la Fanfulla tra i Cadetti

### BUSTO ARSIZIO

È un super weekend anche per le società del Lodigiano a Busto Arsizio. La Nuova Atletica Fanfulla torna con un bottino davvero promettente, con due argenti e un bronzo. Copertina da condividere per Maia Giannetti e Bianca Passolunghi. Giannetti nel pentathlon rinverdisce la grande tradizione giallorossa delle prove multiple: con 12"96 (personale) negli 80 ostacoli, 1.41 (personale) nell'alto, 30.76 nel giavellotto, 5.23 (personale e miglior misura di tutto il pentathlon) nel lungo e 1'44"53 nei 600 (personale e miglior tempo di giornata) colleziona 3911 punti, personale migliorato di oltre 400 punti e a sole 11 lunghezze dalla vincitrice, la bresciana Giulia Crescini, e che vale il minimo per i campionati italiani di Caorle (sesta ter-



Bianca Passolunghi con l'argento

mina Lisa Lo Cacciato, con 3035 punti al personale). Una nota statistica: nella singola specialità del lungo, con 5.23, Giannetti (al primo anno di categoria) sarebbe stata argento dietro Doualla. Passolunghi invece cresce nel getto del peso a 10.67: resta a 28 cm dalla misura per i tricolori, ma si migliora di 32 ed è seconda. Il bronzo è invece di Martina Stella nel triplo, che si conferma

con un solido 11.19 a un centimetro dall'argento: il biglietto per Caorle era già in tasca. Il gruppo Cadette è diretto da Gabriella Sfondrini, storico tecnico fanfullino per la fascia d'età, coadiuvato per le specialità più tecniche (come lanci e salti) da Lamberto Cherubini, Federico Nettuno e Marcello Granata. Tornando al lungo, netto progresso anche per Emma Riboldi, sesta con 4.91; Sofia Marazzoli è buona 14esima nei 300 in 44"81. In campo maschile Francesco Gola è decimo nel disco (25.57) e Michele Ghigginti 23esimo in un 1000 molto competitivo (2'53"21).

Nel lungo maschile storica prima medaglia nella manifestazione per l'Atletica Codogno, bronzo con Luca Livraghi, che atterra a 6.01 per la gioia di coach Virginio Visigalli. L'Accademia Melegnano applaude Alice Parodi migliorarsi a 1.47 nell'alto (settima) e l'Athletic Elite di San Donato celebra Gabriele Grilli 13esimo nei 1000 in 2'47"80. ■ **Ce.Riz.**

Nei Societari Assoluti salvezza in Oro per Lombardo

## Due vittorie per Scotti, ma il Cus Parma retrocede

### LIVORNO

Edoardo Scotti vince, ma non basta a evitare una "Caporetto" al suo Cus Parma. A Livorno, nella Serie Bronzo (terza divisione nazionale) dei Societari Assoluti, il quattrocentista azzurro si fa in tre per il suo ultimo club civile, ma non basta a evitare un'11esima piazza finale a squadre che non vale nemmeno la permanenza nella categoria. Scotti prima vince i suoi 400 correndo in piena rilassatezza in un tempo, 47"19, da fine stagione: più probante la vittoria sui 200, non solo per il buon 21"44 ma anche per essersi messo alle spalle due velocisti azzurri protagonisti a livello giovanile come Paolo Messina (Trieste Atletica) e Alessio Faggin (Exprivia Molfetta). "Edo" corre anche l'ultima frazione della 4x400, che chiude

quarta. La 4x400 con Lucrezia Lombardo in prima frazione porta invece al Cus Pro Patria Milano la quarta piazza e punti decisivi per la salvezza in Serie Oro: a Modena il club biancoblu, lontano dal podio ottenuto un anno fa, centra in rimonta la settima piazza. La velocista lodigiana è anche 11esima in 12"38 nei 100 (gara vinta dalla vicecampionessa olimpica della 4x100 Amy Hunt, britannica dell'Assindustria Padova) e decima nella 4x100. Seconde posizioni infine per Alice Tosi (Atletica Bergamo 1959) nel lungo con 5.62 in Serie Argento a Camerino e per il sandonatese Carlo Trinchera Lotto nel peso con 14.90 in Serie B a Mariano Comense: con il Cento Torri Pavia festeggia pure la promozione in Bronzo. ■ **C.R.**